

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Oggetto: Esecuzione Immobiliare n. 25/08

G.E. : Dott. Antonio ANSALONE

udienza del 07/11/2012.

La sottoscritta geom. Filomena GENTILE nata in Atena Lucana (SA) il 02/10/1963 ed ivi residente alla via Nazionale c/da Macerrina, regolarmente iscritta all'albo dei geometri della provincia di Salerno al n° 2786 a far data dal 04/10/1982, con riferimento all'incarico conferito nel corso dell'udienza ovvero ai quesiti posti, rispettivamente

a. Verificare, preliminarmente, la completezza della documentazione depositata ex art. 567 c.p.c., segnalando tempestivamente al giudice i documenti mancanti o inidonei (anche in evasione al quesiti sub e)

relaziona

quanto segue:

La documentazione risulta costituita dai

certificati ipotecari, estratti di mappa censuaria e certificati storici per immobile. Per quanto riguarda il certificato di destinazione urbanistica è stato richiesto dalla sottoscritta in data 31/05/2012 e rilasciato dal comune di Sala Consilina in data 04/06/2012; esso costituisce l'allegato "A" della presente. Complessivamente la documentazione è stata resa esaustiva, tale da consentire alla scrivente di poter rispondere ai quesiti posti dal Giudice dell'Esecuzione.

* * *

Relativamente a

b. Identificare precisamente i beni oggetto del pignoramento con indicazione di almeno tre confini ed alla formazione, ove opportuno, di più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, ove necessario e previa autorizzazione del giudice, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

relaziona

quanto segue:

gl'immobili indicati nel pignoramento sono:

1.1 NCT foglio 34 particella 428,

1.2 NCT foglio 34 particella 429,

1.3 NCT foglio 39 particella 271,

1.4 NCT foglio 39 particella 274,

1.5 NCT foglio 44 particella 684,

1.6 NCT foglio 44 particella 685, (*)

1.7 NCT foglio 44 particella 686, (*)

1.8 NCT foglio 44 particella 687, (*)

1.9 NCT foglio 44 particella 688.

Si precisa che in fase di sopralluogo la scrivente ha avuto modo di verificare che le particelle 685, 686 e 687 (*) del foglio 44 sono state interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada SA-RC.

Interpellata l'ANAS con istanza del 03/08/2012 è emerso che la originaria particella di proprietà [REDACTED] è stata interessata da procedure espropriative.

Nel corso delle procedure la particella originaria n. 184 è stata frazionata generando le particelle 684, 685, 686, 687 e 688.

La particella 686 di mq 510 è il sedime della vecchia sede autostradale, mentre, le particelle interessate all'esproprio da parte ANAS s.p.a. per i lavori di ammodernamento sono le sole

particelle n. 685 (ex 184) per mq 73 e n. 687 (ex 184) per mq 300 (vedi attestato ANAS - allegato "B").

Per tale motivo le particelle pignorate 685, 686 e 687 non saranno oggetto di valutazione ai fini della messa in vendita nell'ambito dell'esecuzione immobiliare 25-08.

Si rileva ancora dall'attestato che l'indennità dovuta è stata corrisposta in fase di acconto (pari all'80% dell'indennità spettante) per un importo di € 1.817,87 come da verbale di concordamento in data 02/10/2000.

In fase di pagamento del saldo, sussistendo impedimenti al pagamento diretto dell'indennità, l'ANAS ha disposto in data 16/02/2012 il deposito dell'indennità di € 907,13 presso il MEF di Salerno, avvenuto con verbale di deposito n. 1194152 del 21/05/2012 (vedi allegato "B").

Dalle considerazioni innanzi e per quant'altro riscontrato in loco, si ritiene utile e vantaggioso ai fini della messa in vendita la formazione di n. 4 lotti così costituiti:

lotto 1 -

Immobili in Sala Consilina, contrada Carrara

dei Porci, al foglio 34 particelle 428 e 429;

lotto 2 –

Immobili in Sala Consilina, contrada Cerritiello, al foglio 39 particelle 271 e 274;

lotto 3 –

Immobile in Sala Consilina, alla località Lanito, al foglio 44 particell 684;

lotto 4 –

Immobile in Sala Consilina, alla località Lanito, al foglio 44 particelle 688.

Tale scelta resta inalterate le unità poderali che costituiscono ciascun lotto, quindi, non necessitano frazionamenti ed ulteriori adempimenti tecnici (quindi spese) e si ritiene più vantaggiosa ai fini della messa in vendita.

Alcuni fondi sono frazionabili, tale ipotesi però non è consòna alle prescrizioni urbanistiche ai fini edificatori.

Relativamente a

c. Elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei

confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze ed accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, indicando anche il contesto in cui essi si trovano, le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche delle zone confinanti. Con riferimento al singolo bene, verranno indicate eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc.) la tipologia, l'altezza interna utile, la composizione interna, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della documentazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione, le caratteristiche strutturali, nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e – per gli impianti – la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento;

+

d. All'identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza

dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del catasto, acquisendo le relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante, provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione;

relazona

quanto segue:

gli immobili assogettati a pignoramento sono solo terreni; non è riscontrata presenza di fabbricati.

lotto 1 -

Immobili in Sala Consilina, contrada Carrara dei Porci, al foglio 34 particelle 428 e 429 per complessivi mq 6358, nel dettaglio catastale:

NCT foglio 34 particella 428, qualità seminativo, classe 3 superficie mq 3559, reddito dominicale €. 28,49 reddito agrario €. 25,73, partita 13305.

NCT foglio 34 particella 429, qualità seminativo, classe 3 superficie mq 2799, reddito dominicale €. 22,41 reddito agrario €. 20,24, partita 13970.

Sono due particelle contigue che nell'insieme confinano con strada vicinale Carrara dei

[REDACTED]

lotto per un lato è delimitato da un fosso di scolo delle acque, attualmente è solo in parte coltivato (circa 2/3), di forma regolare e pianeggiante è facilmente accessibile dalla strada vicinale. Esso è soggetto a inondazione nei periodi piovosi, nel suo interno e perimetralmente non presenta opere murarie; non sono presenti servizi. La classificazione urbanistica, come da certificato di destinazione urbanistica (allegato "A") prevede zona "E"-agricola.

Valore unitario €/mq 2,00, pertanto:

mq. 6358 x 2,00 = € 12.716,00

lotto n. 2 –

Immobili in Sala Consilina, contrada Cerritiello, al foglio 39 particelle 271 e 274 per complessivi mq 7340, nel dettaglio catastale:

NCT foglio 39 particella 271, qualità pascolo, classe 1 superficie mq 2150, reddito dominicale € 3,33 reddito agrario € 1,67, partita 18414.

NCT foglio 39 particella 274, parte (AA)

qualità seminativo, classe 5 superficie mq 3100, reddito dominicale €. 5,60 reddito agrario €. 12,81, parte (AB) pascolo arborato, classe 1 superficie mq 2090, reddito dominicale €. 4,32 reddito agrario €. 2,16, per una superficie totale di mq 5190.

Anche queste sono due particelle contigue e nell'insieme confinano con strada comunale, proprietà di [REDACTED]

[REDACTED] canaletta di irrigazione del Consorzio di Bonifica. Il fondo nella parte a monte, che confina con la via comunale, è interessato da una macchia di vegetazione prevalentemente costituita da arbusti con sottostanti rovi e piccola vegetazione che lo rendono pressoché inaccessibile. La restante parte è coltivabile, di forma rettangolare molto affusolata, interessata da lieve pendenza e interessata dal passaggio di elettrodotto di cui non si rileva traccia nella documentazione; l'ampia estensione consente la coltivazione con mezzi meccanici, nel suo interno e perimetralmente non presenta opere murarie.

Nei paraggi della zona sono presenti i servizi (acqua e luce) però la viabilità è priva di

manutenzioni e in più parti il manto stradale presenta lesionature e sconnessioni.

Anche per questo lotto la classificazione urbanistica come da allegato certificato di destinazione urbanistica (allegato "A") è: zona "E"- agricola. Tuttavia l'estesa superficie, relativamente all'indice di fabbricabilità fondiaria consentirebbe, possedendo i requisiti soggettivi, per le necessità abitative la realizzazione di 220,20 metri cubi che relativamente ad un'altezza media di mt. 2,80 significa una superficie di 78,64 metri quadrati edificabili. In questa zona per le necessità abitative dell'imprenditore è altresì consentito l'accorpamento di lotti di terreno anche non contigui, ovvero ricadenti in comuni confinanti, a condizione che venga trascritto presso la competente conservatoria dei registri immobiliari vincolo di inedificabilità a favore del comune; in ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiori a 500 mc.

Valore unitario €/mq 15,00, pertanto:

mq. $(2150 + 3100 + 2090) = \text{mq } 7340 \times 15,00 = €$
110.100,00.

lotto n. 3 –

Immobile in Sala Consilina alla località Lanito

NCT foglio 44 particella 684, qualità seminativo, classe 4 superficie mq 880, reddito dominicale €. 3,86 reddito agrario €. 5,45.

Confina con autostrada SA-RC, tratto ferroviario dismesso Sicignano-Lagonegro e

[REDACTED] In realtà è uno dei due corpi residuati dall'autostrada (il maggiore). Esso attualmente non è coltivato, di forma regolare trapezoidale è pianeggiante, accessibile dalla strada vicinale preferibilmente con mezzi meccanici appropriati e soggetto a inondazione nei periodi piovosi. Nel suo interno sono presenti inerti e materiali di risulta di demolizioni e similari derivanti dai lavori che sono stati fatti per l'allargamento dell'autostrada.

La classificazione urbanistica come da allegato certificato di destinazione urbanistica (allegato "A") è zona "E"- agricola ulteriormente penalizzata poichè sottoposta alla fascia di rispetto autostradale SA-RC e FF-SS.

Valore unitario €/mq 2,00, pertanto:

$\text{mq } 880 \times 2,00 = \text{€ } 1.760,00$

lotto n. 4 –

Comune di Sala Consilina alla località Lanito
NCT foglio 44 particella 688, qualità
seminativo, classe 4 superficie mq 237, reddito
dominicale €. 1,04 reddito agrario €. 1,47.

Esso confina con autostrada Sa-Rc, proprietà di
[REDACTED] per più lati ed è il corpo
minore residuo dallo sviluppo
dell'autostrada. Il piccolo terreno attualmente
è incolto, di forma irregolare, pianeggiante e
intercluso; l'accesso al fondo avviene (da
sempre - come riferito dai presenti al
sopralluogo) attraverso un passaggio praticato
sul fondo antistante [REDACTED]

[REDACTED] Sul fondo, per la mancata
coltivazione, si osserva la presenza di
vegetazione caratteristica delle aree
acquitrinose (cannucce di fiume). La zona è
accessibile da strada vicinale ed anch'essa
soggetta a inondazione nei periodi piovosi
nonché interessata da materiali di risulta dei
lavori autostradali.

La classificazione urbanistica come da allegato
certificato di destinazione urbanistica (allegato
"A") è zona "E" - agricola.

Valore unitario €/mq 1,80, pertanto:

mq 237 x 1,80 = € 426,60

Tutte le particelle costituenti i lotti innanzi descritti in catasto, attualmente, sono bene in

[REDACTED]

(vedi visure aggiornate allegato "C"); le medesime ricadono (tutte) fuori dalla perimetrazione del centro urbano.

* * *

Relativamente al punto

e. alla ricostruzione di tutti i passaggi di proprietà, anche acquisendo gli atti necessari presso la conservatoria, relativi ai beni pignorati intervenuti fra la trascrizione del pignoramento e, a ritroso, il primo passaggio di proprietà anteriore al ventennio che precede la stessa, segnalando anche tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti e specificando altresì, esattamente, su quale ex particella di terreno insistano i manufatti subastati;

relazona

quanto segue:

[REDACTED]

[REDACTED] pervennero
per 1/1 della piena proprietà con atto di
donazione dell'11/10/1991 a rogito del notaio
Scarfò Teodora, repertorio n. 258, trascritto
presso la Conservatoria dei Registri
Immobiliari di Salerno ai n.ri generale 1496,
particolare 1408 del 10/01/1992, da parte del

[REDACTED]
part. 428 (ex 253/b) al foglio 34, era pervenuto
con atto di compravendita del 06/07/1963 a

[REDACTED]
trascritto presso la Conservatoria dei Registri
Immobiliari di Salerno ai n.ri generale 16900,
particolare 14808 del 27/07/1963 da parte di

[REDACTED]
part. 429 (ex 253/b) al foglio 34, era pervenuto
con atto di compravendita del 13/01/1966 a
rogito del notaio [REDACTED] registrato
a Sala Consilina il 28/01/1966 al n. 159,
trascritto presso la Conservatoria dei Registri

Immobiliari di Salerno ai n.ri generale 3325, particolare 2974 del 07/02/1966 da parte della signorina [REDACTED] il 18/06/1887 (atto anteriore al ventennio).

[REDACTED] gl'immobili particella 105 (da cui poi la particella 271) e la particella 109 (da cui poi la particella 274), nonché, foglio 44 particella 184 (da cui poi le part.lle 684, 685, 686, 687, 688) erano pervenuti con atto di donazione del 23/11/1979 a rogito del notaio [REDACTED]

repertorio n. 63519, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno ai n.ri generale 28450, particolare 25020 del 01/12/1979 da parte dei genitori [REDACTED]

* * *

Relativamente al punto

f. Alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico, indicando in quale epoca fu realizzato l'immobile, gli estremi del provvedimento autorizzatorio, la

rispondenza della costruzione alle previsioni del provvedimento medesimo, e segnalando, anche graficamente, le eventuali difformità e modifiche e gli estremi degli atti autorizzativi. In caso di esistenza di opere abusive, l'esperto verificherà l'eventuale avvenuta presentazione di istanze di condono, precisando lo stato della procedura, e valuterà la conformità del fabbricato al progetto proposto, segnalando, anche graficamente, le eventuali difformità. Verificherà, inoltre, ai fini della domanda in sanatoria che l'aggiudicatario potrà eventualmente presentare, se gli immobili pignorati si trovino o meno nelle condizioni previste dall'art. 40 comma 6 o dell'art. 17 comma 5 della legge n. 47/1985 e successive modifiche, e chiarirà, quindi, se i cespiti medesimi siano o meno sanabili, indicando, previa assunzione delle opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti, i relativi costi. Ove l'abuso non sia in alcun modo sanabile, quantificherà gli oneri economici necessari per l'eliminazione dello stesso, verificherà, inoltre, l'esistenza della dichiarazione di agibilità, previa acquisizione

dell'aggiornato certificato di destinazione urbanistica;

relaziona

quanto segue:

la classificazione urbanistica dei singoli immobili è stata sopra indicata. Si ribadisce l'assenza di fabbricati fra i beni assoggettati al pignoramento.

* * *

Relativamente al punto

g. All'indicazione dello stato di possesso degli immobili, precisando se occupati dal debitore o da terzi, e, in quest'ultimo caso, a che titolo. Ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;

relaziona

quanto segue:

i beni pignorati sono condotti dal debitore e dai componenti del suo nucleo familiare. Non sono in atto contratti di fitto.

* * *

Relativamente al punto

h. Alla specificazione dei vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene, distinguendo e indicando in sezioni separate quelli che restaranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura.

relaziona

quanto segue:

restano a carico dell'acquirente / dell'immobile:

1) *Domande giudiziali (precisando se la causa ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni;*
- nel caso in trattazione nessuna.

2) *Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;* **- nessuno** (salvo i vincoli e le limitazioni derivanti dagli strumenti urbanistici).

3) *Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;* **- nessuno.**

4) *Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, ecc.), anche di natura condominiale:* **nessuno.**

Saranno invece ordinati di cancellazione al

momento della vendita

il G.E. dovrà far ordine di annotare di **restrizione o cancellazione** le seguenti formalità:

1) *Iscrizioni*: **nessuna**

2) *Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli*

nel caso di specie:

- Trascrizione 13872/9568 del 03/04/2008

verbale di pignoramento immobili contro



scarl con sede in Salerno, codice fiscale 00170900658, a garanzia di €. 22.313,99, notificato a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Sala Consilina.

3) *Difformità urbanistico-edilizie* - nessuna;

4) *Difformità Catastali* - nel caso di specie sono da regolarizzare i dati in ordine alle superfici occupate, in due tempi, da parte dell'ANAS per quanto attiene i lavori relativi alla SA-RC.

Questo adempimento a giudizio della scrivente deve essere sollecitato al succitato

Ente responsabile (che per quanto innanzi
relazionato ancora non ha provveduto).

* * *

Relativamente al punto

i. *Alla verifica se i beni pignorati ricadono su
suolo demaniale, precisando se vi sia stato
provvedimento di declassamento o se sia in corso
la pratica per lo stesso;*

relaziona

quanto segue:

dalla documentazione in atti e per quanto
appurato dall'U.T.C. del Comune di Sala
Consilina gl'immobili sopra descritti non sono
demaniale né per gli stessi sono riscontrati
provvedimenti di declassamento.

* * *

Relativamente al punto

j. *Alla verifica se i beni pignorati siano gravati
da censo, livello o uso civico e se via sia stata
affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto
sul bene del debitore pignorato sia di proprietà
o di natura concessoria in virtù di alcuno degli
istituti richiamati*

relaziona

quanto segue:

dalla documentazione in atti e per quanto appurato dall'U.T.C. del Comune di Sala Consilina gl'immobili sopra descritti non sono gravati da censo, livello o uso civico.

* * *

Relativamente al punto

k. A fornire ogni informazione concernente:

- 1) *l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);*
- 2) *eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;*
- 3) *eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;*
- 4) *eventuali cause in corso;*

relaziona

quanto segue:

(marito e figlio dell'esecutata) nel corso del sopralluogo hanno riferito di non avere in sospeso nessun pagamento per spese di gestione e forniture di servizi, in quanto essi fanno fronte direttamente alla manutenzione e conduzione degl'immobili. Non si è a conoscenza di altre spese per gl'immobili né

di ulteriori cause in corso.

* * *

Relativamente al punto

1. alla valutazione complessiva dei beni,
indicando distintamente e in separati paragrafi
i criteri di stima utilizzati, con esplicita
specificazione delle fonti informazioni
utilizzate per la stima ed il calcolo delle
superfici per ciascun immobile, con
indicazione della superficie commerciale, del
valore al mq, del valore totale, esponga altresì
analiticamente gli adeguamenti e le correzioni
della stima, precisando tali adeguamenti in
maniera distinta per gli oneri di
regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e
manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed
oneri giuridici non eliminabili dalla procedura
(domande giudiziali, convenzionali
matrimoniali o atti di assegnazione della casa
coniugale al coniuge, altri pesi o limitazioni
d'uso) nonché per eventuali spese
condominiali insolute; indichi, quindi, il valore
del bene, al netto di tali decurtazioni e
correzioni;

relaziona

quanto segue:

I valori unitari utilizzati, con riferimento alla destinazione urbanistica, sostanzialmente sono riconducibili ai valori agricoli medi determinati a norma della L. 865 del 22/10/1971 e dell'art. 41 comma 4 del DPR 327/01 pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 66 del 04/10/2010 che, peraltro, trovano sostanziale riscontro (con un lieve apprezzamento) nella valutazione effettuata ai fini della quantificazione dell'indennità di esproprio ANAS.

La valutazione del lotto suscettibile di edificazione è riconducibile al valore corrente per le aree edificabili.

Per come innanzi dettagliato il valore complessivo degli'immobili pignorati è pari a € 125.002,60 in cifra tonda € 125.000,00.

* * *

Relativamente al punto

m. *nel caso si tratti di quota indivisa, alla valutazione della sola quota, tenendo conto della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise; precisi infine se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso*

affermativo, le parti che potrebbero essere separati in favore della procedura e redigendo se del caso un primo progetto di divisione.

relaziona

quanto segue:

il pignoramento effettuato da Consorzio agrario interprovinciale di Salerno, Napoli ed Avellino, grava sulla quota di 1/1 della piena proprietà che è la quota di appartenenza dell'esecutata. Non c'è bisogno di effettuare nessun tipo di divisione.

§ § §

Infine ad estrema sintesi, per la vendita e per gli adempimenti correlati (bando, registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione, voltura catastale, annotazioni), per quanto già avanti illustrato la scrivente ritiene opportuna la seguente descrizione:

IMMOBILI IN SALA CONSILINA (SA)

fuori dalla perimetrazione del centro urbano

LOTTO 1

alla località Carrara dei Porci, fondo rustico,

NCT foglio 34 particella 428, qualità

seminativo, classe 3 superficie mq 3559,

reddito dominicale €. 28,49 reddito agrario €.

25,73, partita 13305.

NCT foglio 34 particella 429, qualità seminativo, classe 3 superficie mq 2799, reddito dominicale €. 22,41 reddito agrario €. 20,24, partita 13970. **Valore a base d'asta € 12.716,00.**

LOTTO 2

Fondo rustico con possibilità edificatorie a fini rurali in Sala Consilina, contrada Cerritiello, per complessivi mq 7340, nel dettaglio catastale:

NCT foglio 39 particella 271, qualità pascolo, classe 1 superficie mq 2150, reddito dominicale €. 3,33 reddito agrario €. 1,67, partita 18414.

NCT foglio 39 particella 274, parte (AA) qualità seminativo, classe 5 (superficie mq 3100, reddito dominicale €. 5,60 reddito agrario €. 12,81) e parte (AB) pascolo arborato, classe 1 (superficie mq 2090, reddito dominicale €. 4,32 reddito agrario €. 2,16), per una superficie totale di mq 5190. **Valore a base d'asta € 110.100,00.**

LOTTO 3

Fondo rustico in Sala Consilina alla località Lanito **NCT foglio 44 particella 684,** qualità

seminativo, classe 4 superficie mq 880, reddito
dominicale €. 3,86 reddito agrario €. 5,45.

Valore a base d'asta € 1.760,00.

LOTTO 4

Fondo rustico intercluso alla località Lanito
NCT foglio 44 particella 688, qualità
seminativo, classe 4 superficie mq 237, reddito
dominicale €. 1,04 reddito agrario €. 1,47.

Valore a base d'asta € 426,60.

§

Si allegano al G.E.:

- prova dell'avvenuta notifica della
Consulenza alle parti;
- Verbale di sopralluogo;

Gli allegati:

A – certificato di destinazione urbanistica;

B – documentazione ANAS;

C – documentazione catastale aggiornata.

- Richiesta di liquidazione competenze +
rimborso spese;

- CD contenente quanto richiesto nel
conferimento incarico;

- Verbale di deposito consulenza.

Tanto si doveva per l'incarico affidato.

Atena Lucana Scalo 29/09/2012

L'esperto incaricato
geom. Filomena Gentile

